



Le nostre AUTOSTRADE

Una gestione in concessione da modificare o eliminare perché:

- 2 sono un Bene Pubblico, cioè proprietà di tutti i cittadini,
- 3 siamo costretti a fruirle,
- 4 le Strade Statali e Provinciali non sono una alternativa praticabile,
- 5 sono il primo biglietto da visita del nostro Paese consegnato al turista,

è nostro diritto - dovere di cittadini e utenti intervenire per:

- eliminare la posizione dominante della società autostrade rispetto all'utente, infatti se ci sono disservizi nessun sconto o bonus per l'utente. al contrario, se l'utente sbaglia arriva la sanzione nonché se si utilizza il telepass solo vantaggi per la società autostrade;
- far ripristinare l'igiene e sicurezza pubblica inserendo le relazioni di verifica su internet;
- far adeguare le attuali aree di servizio per una migliore qualità della vita degli utenti.

CAMBIARE è POSSIBILE

dipende dall'operatività del Governo in carica

dipende dai parlamentari che abbiamo eletto a rappresentarci

dipende, soprattutto, dall'intervento continuo dei cittadini / utenti

dipende in particolare dai nostri associati che hanno contatti in tutti i settori del vivere civile

Essenziale è che cominciate inviando una prima istanza via e-mail al Governo, ai Ministri ed ai parlamentari chiedendo che ogni Ente Pubblico o a partecipazione pubblica sia obbligato ad inserire nella homepage del loro sito internet un riquadro ben visibile con scritto

COME INVIARE RECLAMI - SEGNALAZIONI - ISTANZE

e-mail

telefax

telefono

per posta a:

di persona in nel giorno in orario

Gli addetti che ricevono devono essere dipendenti di tale organo, in numero e formazione adeguate, per leggere il documento e comprendere a quale responsabile interno o interni trasmetterlo. Detti operatori devono girare per e-mail quanto ricevuto al responsabile interno, mettendo in CC il mittente di tale documento in modo che conosca chi è il responsabile della procedura di riscontro.

Detta procedura:

- evita il consumo di tonnellate di carta,
- riduce drasticamente gli oneri a carico del cittadino,
- elimina l'inquinamento acustico e atmosferico creato dalla consegna delle corrispondenze cartacee;
- libera il cittadino da onerosa e lunga ricerca per utilizzare la e-mail;
- scongiura perdite di tempo a chi riceve un messaggio ma non è il responsabile adito;
- ci fa sentire cittadini e non sudditi.

Inviare le vostre richieste, le vostre rilevazioni a:

info@autostrade.it
841148@stradeanas.it
g.gioia@stradeanas.it
direzione@sicurezzatrasporti.it
programma@governo.it
lucarelli.paola@minambiente.it

info@confederazioneautostrade.it
uff.stampa@stradeanas.it
p.darmini@stradeanas.it
stampa.turismo@governo.it
segreteria.mantovano@interno.it
segreteriaMinistroSacconi@lavoro.gov.it

info@incamper.org
urp@stradeanas.it
s.pinto@stradeanas.it
ufficio.stampa@mit.gov.it
info@gioventu.it
urp@mit.gov.it

urp@sviluppoeconomico.gov.it
segreteria.capogabinetto@sviluppoeconomico.gov.it
segreteriaroccella@lavoro.gov.it
urpdfp@funzionepubblica.it

r.brunetta@governo.it
segreteria.martini@sanita.it
uff.coordinamentorelazioniesterne@vigilfuoco.it

nicotra.bernadette@minambiente.it
segreteria.ministro@sviluppoeconomico.gov.it
segreteriaviespoli@lavoro.gov.it
info@interno.it

**INDICE utile a comprendere sinteticamente i vari aspetti trattati.
Trattandosi di un tema d'importanza nazionale
abbiamo trascritto nelle seguenti pagine solo i messaggi
scritti con spirito di analisi e di proposta.**

1. Autostrade italiane con servizi assolutamente insufficienti
2. Invito all'azione per il cittadino utente
3. La prima risposta della Società Autostrade per l'Italia
4. Per cambiare, firmare un documento e inviarlo alle Autorità
5. Solo promesse dalla Società Autostrade per l'Italia
6. Domande sintetiche alla Società Autostrade per l'Italia
7. Per cambiare, inviare foto e servizi sui disservizi
8. Meglio poche aree ma efficienti
9. Domande alla Società Autostrade per l'Italia sulla politica delle assunzioni
10. Manca anche una fontana esterna nelle aree
11. La società Società Autostrade per l'Italia risponde in modo elusivo
12. Rinnoviamo le domande alla Società Autostrade per l'Italia
13. La Società Autostrade per l'Italia promette di rispondere ma
14. Autostrade, per igiene e sicurezza ci supera anche l'Ungheria
15. La Società Autostrade per l'Italia è inadempiente ma non attiva bonus per gli utenti mentre se l'utente è inadempiente scatta la sanzione
16. Per cambiare, Telepass scontato
17. Attivare il Telepass scontato e Bonus per l'utente che ha subito un disservizio
18. Sviluppare il Telepass per risparmiare e per una migliore qualità della vita
19. Per cambiare, Bollino autostradale come in Svizzera
20. Per cambiare, Autostrade gratuite come in Germania
21. Autostrade con barriera a trabocchetto?
22. Autostrade studiate per obbligare a fruire dei ristori?
23. Hanno milioni di clienti ma praticano alti prezzi
24. Autostrade, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato verificare
25. **La Società Autostrade per l'Italia conferma di essere stata e di essere ancora in violazione di Legge**
26. In autostrada cercate la bacheca per scoprire quali sono e come svolgono le pulizie.
27. La Società Autostrade per l'Italia ripete che ci sono diversi concessionari e diversi tipi di aree ma si scorda sempre di inviarci i relativi elenchi
28. Italia come Germania, autostrade gestite dallo Stato
29. La Società Autostrade per l'Italia gira *la palla* all'ufficio competente scordandosi di dirci quale è
30. La Società Autostrade per l'Italia gira ancora le richieste all'ufficio competente scordandosi di dirci quale è
31. Interviene nuovamente il camperista che ha dato il via a questa azione per l'igiene e sicurezza sulle autostrade italiane.
32. Ma mi faccia il piacere
33. **AUTOSTRADE: INDEROGABILE DOPO OLTRE 18 ANNI CONOSCERE I DATI, istanza alle concessionarie autostradali**

34. Superati anche dalla ex DDR

Inviare questo documento a quanti avete nella rubrica e-mail, invitandoli ad intervenire

1. Autostrade italiane con servizi assolutamente insufficienti

29 luglio 2009 11.29

Da: Cataldo *omissis per la privacy*

A: info@incamper.org

Sono un vostro abbonato da tempo, e quindi anche camperista. Frequento spesso le nostre autostrade, abbinata alle autostrade di tutta Europa. Le nostre, devo dire, ad onor del vero, non sono proprio da buttar via, ma ... ma costano troppo ed il servizio che offrono non sono proprio dei migliori. Non parliamo dei perenni lavori in corso, ma qui si può sempre obiettare che i lavori rendono la percorribilità, più sicura ed efficiente. Si ma insieme alla percorribilità e alla viabilità dovrebbero andare anche di pari passo i servizi per la sosta. Ebbene su questo fronte siamo, a mio parere, ben al di sotto dei cosiddetti paesi civili della Europa. Non capisco, per esempio, perché nelle aree di sosta (nella maggior parte tutti abbinati ai gestori di benzina), non vi sono zone d'ombra (e in periodo di vacanze estive l'ombra è una ricchezza ricercata). Di alberi nemmeno l'ombra. Ma mi sono detto sicuramente vi deve essere una ragione, vi sarà un protocollo, una regola, uno specifico divieto che obbliga tassativamente a non piantare alberi per il refrigerio degli automobilisti. Ne sono sicuro!! Ma non conosco la ragione di tale divieto. Le aree di sosta, poi, diciamo autonome, (quelle cioè senza servizi di rifornimenti carburanti) i parcheggi, tanto per intenderci, sono da ricercare come mosche bianche, sono, oltretutto, senza servizi igienici, anch'essi senza alberi o zone d'ombra (a conferma della regola di cui sopra), sempre affollati (chiaramente dai frequentatori più assidui, camionisti e simili). Insomma in totale questo servizio è assolutamente insufficiente, e costruiti secondo una logica di svuotare le tasche agli automobilisti, (tra supermercati, ristoranti ed ovviamente pompe di carburante). E non parliamo poi del servizio, per noi camperisti vitali, di camper service. Qui stendiamo un velo pietoso. Ma... devo dire che come ogni regola o supposta tale, vi sono le eccezioni. Durante uno dei miei pellegrinaggi ho trovato un'area di sosta in quel di San Benedetto di Val di Sambro, denominata Cà Nova, con, praticamente un bosco che circondava l'area di sosta. Tanto di zona a verde, alberi, panchine per il picnic, costruito in maniera tale da offrire anche un pò di privacy agli automobilisti che volevano sostare per riposare e tener a freno anche lo stomaco. Ma (e qui allego anche un pò di foto) erano le ore 12 (quindi ancora in anticipo per la sosta panino) i bidoni della spazzatura erano già colmi, e strapieni. E porca la miseria, mi son detto. Gli italiani che per una volta tanto avevano dimostrato civiltà e senso civico (non vi erano che pochi rifiuti fuori dai cassonetti pur essendo pieni traboccanti), come al solito gli enti preposti dimostravano ancora una volta il loro disprezzo per gli utenti paganti!! Ma alle ore 13 o giù di lì, gli utenti che avrebbero usufruito dell'area di sosta, dove avrebbero buttato i loro rifiuti??? Con loro in macchina??? Per terra??? Eppure basterebbe, che l'ente preposto, organizzasse un giro giornaliero per il recupero dei rifiuti, e che ce vò!!!! Con quel che costano i carburanti, i pedaggi autostradali un minimo di rispetto non dico per i paganti, ma almeno per una struttura decente che si era riuscito a mettere in piedi!!!! Mi rivolgo a voi, a che possiate, se lo riterete opportuno segnalare a chi di competenza, questo vero affronto, alla decenza e che si possa con un minimo di sforzo rendere ai cittadini automobilisti un servizio da paese civile. Grazie, Cataldo

2 Invito all'azione per il cittadino utente

2 agosto 2009 17.24



Da: Coordinamento Camperisti [<mailto:pierluigi-ciolli@coordinamentocamperisti.it>]

A: Autostrade; ANAS Urp; Ministero Trasporti; Cc: Ministero Salute; Ministero Salute; On. Giovanni Crema; On. Maurizio Paniz; On. Sen. Achille Totaro; On. Sen. Donatella Poretti; On. Silvia Velo; ON. VICO LUDOVICO; Quirinale Consigliere Alberto Ruffo; Quirinale Consigliere di Stato

Grazie per il messaggio.

Se apri http://www.incamper.org/sfoglial_numero.asp?id=71&n=19&pages=10 vedi come siamo intervenuti anche nel passato. Veniamo ad oggi.

Solo chi viaggia con il prosciutto sugli occhi non ha coscienza che in Italia, in particolare in Luglio e Agosto, le Stazioni di Servizio autostradali sono dei *pit stop* dove entri, fai il pieno, scarichi i residui fisiologici, riparti sgommando per fuggire i prezzi salati (con il caldo ti fanno venire più sete), i truffatori sempre appostati, il puzzo e il degrado.

Il problema è che le aree di servizio vedono più gestori contemporaneamente (il benzinaio, il ristoro, ecc...), quindi, chi si prende l'onere di assumere più persone per garantire a cittadini e turisti l'igiene e la sicurezza pubblica?

Non solo, ma hai mai letto che la società che gestisce il tratto autostradale oppure l'ANAS oppure il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture invia ispettori che sanzionano il degrado?

Al contrario, in Francia, nelle autostrade trovi aree di servizio con alberi, spazi, decoro ed anche animazione per i bambini per dimostrare che è possibile ricevere dei servizi civili in questi anni 2000. Per cambiare occorre anche il contributo degli utenti che devono chiedere al Governo che attivi delle ispezioni prevedendo sanzioni e per i recidivi la revoca della licenza.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli

Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

50125 Firenze via San Niccolò, 21

info@coordinamentocamperisti.it

telefoni 055 2340597 - 328 8169174

telefax 055 2346925

www.coordinamentocamperisti.it

3 La prima risposta della Società Autostrade per l'Italia

5 agosto 2009 10.58

Da: info@autostrade.it [mailto:info@autostrade.it] A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Re: AUTOSTRADE: ANNO ZERO PER L'IGIENE E SICUREZZA PUBBLICA

CAMBIARE DIPENDE DA VOI TUTTI

Gentile dottor Ciolli, Le forniamo di seguito la risposta per il signor *omissis per la privacy* che ci legge per conoscenza. Cordiali saluti.

La nostra società sta investendo in un piano di ammodernamento delle aree di servizio per consentire all'utenza autostradale delle soste comode in aree che offrano servizi adeguati ad esigenze di comfort, pulizia, ristoro, rifornimento e aree a verde.

In Italia può trovare un'area di servizio attrezzata circa ogni 26 km di percorrenza contro i 100 km delle aree di servizio inglesi o i 50 km delle aree di servizio francesi o spagnole.

Per quanto riguarda le aree di sosta, gestite dalla Società Autostrade per l'Italia, tali piazzole consentono la sosta a tutti i veicoli, i principali frequentatori sono essenzialmente, mezzi pesanti o camper.

Le aree di sosta delle concessionarie straniere hanno una diversa concezione della sosta, generalmente la piazzola non è presidiata, le distanze tra un'area di sosta e un'altra sono molto elevate (oltre i 100 km), le superfici sono più grandi grazie alla scarsa densità abitativa, mentre sono pochissimi i servizi commerciali offerti al pubblico quindi ci c'è una diversa necessità di spazi di sosta legata principalmente alla sicurezza e a prevenire eventuali colpi di sonno.

Il piano messo in opera da Autostrade per l'Italia, prevede oltre alla riqualificazione della maggior parte delle strutture esistenti l'ampliamento dei parcheggi e la sistemazione delle zone ricettive, concentrandole nelle aree di servizio esistenti, anche per problematiche legate all'orografia del territorio. In particolare per quanto riguarda i parcheggi è stato già avviato un programma che, in concomitanza con i lavori di ristrutturazione, realizza la copertura di un consistente numero di stalli.

La copertura dei parcheggi viene realizzata nel rispetto dei vincoli imposti dal Codice della Strada che, tra l'altro, vieta la copertura a verde degli spazi di sosta con piante ad alto fusto (alberi) in spazi in cui possano costituire problemi per la sicurezza (cfr articoli 24 e 29 e relativo Regolamento).

Per quanto riguarda gli impianti di smaltimento delle acque reflue per gli autocaravan sulle aree di servizio della nostra rete, presenti su un numero considerevole di aree di servizio, le chiediamo gentilmente di segnalarci il nome delle aree in cui si è verificato il disservizio lamentato in modo di consentirci un intervento mirato e puntuale.

Desideriamo infine informarla che Autostrade per l'Italia, attraverso una società esterna qualificata, controlla periodicamente (6/7 volte al mese) la qualità del servizio offerto presso le aree di servizio della nostra rete.

Inoltre i contratti di affidamento per il servizio distribuzione carburanti e ristoro prevedono una serie di penali a carico degli affidatari responsabili di disservizi riscontrati durante i controlli effettuati.

Per l'area di parcheggio Canova (vicino l'uscita autostradale della A1 Pian del Voglio) trasmettiamo alla nostra Direzione 3° Tronco la segnalazione relativa ai cestini pieni. A questo proposito La informiamo che i cestini vengono svuotati durante i passaggi di controllo/manutenzione più volte durante la settimana. Tali passaggi, purtroppo, vengono vanificati dall'uso improprio che delle aree di sosta viene fatto da parte dei viaggiatori, che spesso le utilizzano come deposito per rifiuti di vario genere determinandone il degrado.

Le segnaliamo infine un interessante articolo di confronto tra le nostre autostrade e quelle francesi che può trovare sul nostro sito (www.autostrade.it) all'indirizzo:

<http://www.autostrade.it/confronto-italia-francia/index.html>

Ci auguriamo che quanto sopra contribuisca ad illustrare lo sforzo della nostra società nell'offrire, con la collaborazione delle società petrolifere e di ristorazione, un livello di servizio adeguato per quanto riguarda la sosta in viaggio. Ringraziandola la salutiamo cordialmente.

4 Per cambiare, firmare un documento e inviarlo alle Autorità

6 agosto 2009 13.27

Da: carlo ...*omissis per la privacy* ...

A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: AUTOSTRADE: ANNO ZERO PER L'IGIENE E SICUREZZA PUBBLICA

CAMBIARE DIPENDE DA VOI TUTTI

Spesso quando leggiamo lettere come questa del Sig. Cataldo e ci rendiamo conto che sono giuste, anzi giustissime e partecipiamo alle osservazioni come quelle riportate, nasce il problema che dopo averle lette, concordiamo sulle idee, pensiamo che qualcun'altro ragioni come noi e poi basta.

Questo modo di fare è sbagliato, perché così non si risolvono i problemi, dobbiamo tutti se d'accordo come ovviamente posso credere di dire che il Sig. Cataldo ha ragione e dovremmo firmare un documento da mandare alle Amministrazioni interessate, al Ministero del Turismo in quanto non si accolgono così né i turisti né gli stranieri, alle Amministrazioni responsabili delle tratte stradali ed autostradali interessate, ai vari uffici di igiene sul territorio, ai vari Enti Locali responsabili del trasporto e ritiro della nettezza per poi comunicare alle Prefetture le inadempienze che si riscontrano lungo il percorso. Io posso testimoniare, avendo girato tutti i Paesi d'Europa e non, che in Italia siamo rimasti indietro, la Francia da decenni sia sulle Autostrade che nelle strade extraurbane ha posti di sosta ottimamente attrezzati con alberi, servizi igienici anche per portatori di handicap, acqua potabile gratuita in tutti i posti di sosta ben puliti e ben tenuti. Il Portogallo è uno degli ultimi Paesi che si sta dando da fare e debbo dire che ci ha già superato. Spesso in molti paesi non si prende le Autostrade in quanto le vie extraurbane od autovie sono in ottimo stato. Non andiamo a fare paragoni con Paesi peggiori del nostro perché i confronti si fanno sempre con le situazioni migliori. Io, permettetemelo, amo il mio Paese, però dobbiamo avere il coraggio e la forza di evidenziare le situazioni che non vanno bene e partecipare a migliorarlo. Ciò significa che mentre da un lato abbiamo il dovere di evidenziare le negatività dall'altro quando vediamo ad esempio che manca il bidone della spazzatura o è pieno si deve prendere civilmente un proprio sacchetto e mettere via ordinatamente il proprio sporco e come farei delle multe salatissime ai responsabili delle tratte stradali per le inadempienze segnalate, le farei doverosamente anche a quelli di noi che non si comportano come riportato nell'esempio. Le Autostrade in Italia comunque sono superate, sono insufficienti, sono carissime oltre al pedaggio si aggiungono a prezzi carissimi gli acquisti di un semplice panino quando facciamo le soste, bagni spesso sporchi, insufficienti – era uno dei tasti di Enrico Mattei i servizi, l'ordine e la pulizia – Cinquanta anni fa quando in Italia non c'erano soldi, c'erano pochi autoveicoli si fece la più bella Autostrada d'Europa – vennero dal Giappone a copiarci – oggi, sostanzialmente è la stessa, quasi sempre due sole corsie, corsie tra le più strette del mondo, corsie di emergenza strette o mancanti e poi si parla di sicurezza, di vittime della strada ecc. ecc.. Ma come fanno due camion a sorpassarsi di notte al buio, sotto la pioggia quando si trovano in curva, magari in galleria e lo spazio manca? A dare subito la colpa ai camionisti è facile, ma chi da la colpa a loro è sicuro di non avere nessun tipo di responsabilità? Per i lavori autostradali con cantieri aperti per anni se ne parla ma nella sostanza tutto rimane come è, parlavo del Portogallo, ma anche in Spagna e non solo, si vedono lavori autostradali che vanno avanti per 24 ore al giorno, notte, giorno e domeniche e non all'Italiana che a una certa ora si interrompono i lavori fino al giorno dopo e se è festa a quello dopo ancora! Noi ci stiamo lamentando? Nossignori si sta solamente evidenziando come stanno queste cose in Italia e lasciarle andare avanti così ci sembra leggermente sbagliato. Carlo Alberto

5 Solo promesse dalla Società Autostrade per l'Italia

6 agosto 2009 9.46

Da: info@autostrade.it [mailto:info@autostrade.it]

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Risarcimento+tessera premium / aree di servizio Somaglia Ovest e Arda Ovest NON funzionava l'impianto igienico sanitario previsto dal CdS

Gentile dottor Ciolli, scusandoci per il ritardo nella risposta le facciamo presente che gli impianti di smaltimento per autocaravan delle aree di servizio Somaglia Ovest e Arda Ovest (cui si riferisce il signor Mariani) si trovano al momento nelle seguenti condizioni:

- Somaglia Ovest sono in corso ancora i lavori per cui non funziona (si prevede la fine lavori entro la prossima settimana)

- Arda Ovest (guasta al momento della segnalazione del signor *omissis per la privacy*, è ora funzionante.

La comunicazione di segnalazione dei guasti è affidata ai gestori che non sempre sono solleciti nella comunicazione stessa per cui i tempi di intervento a volte si allungano nostro malgrado.

La nostra attenzione alla qualità del servizio offerto è sempre elevata, a maggior ragione in periodo di esodo, e le gentili segnalazioni dei clienti, quando circostanziate (con giorno e area di servizio) ci permettono di intervenire in maniera mirata sia in prima persona che attraverso gli affidatari del servizio di distribuzione carburanti.

Per quanto riguarda la parte relativa alla gestione del telepass e la richiesta di risarcimento, provvediamo a girare la lettera al nostro Ufficio competente.

Ringraziandola della segnalazione La salutiamo cordialmente.

6 Domande sintetiche alla Società Autostrade per l'Italia

7 agosto 2009



Da: Coordinamento Camperisti [mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it]

A: Autostrade; ANAS Urp; Ministero Trasporti; Cc: Ministero Salute; On. Giovanni Crema; On. Maurizio Paniz; On. Sen. Achille Totaro; On. Sen. Donatella Poretti; On. Silvia Velo; ON. VICO LUDOVICO; Quirinale Consigliere Alberto Ruffo; Quirinale Consigliere di Stato

Grazie per i messaggi inviati a riscontro di tue interventi diversi tra loro.

Analizzando le vostre risposte: una vede la concezione pirandelliana con il contrasto tra apparenza e sostanza. L'altra pare affrontare la realtà ma poi si perde nel vago. Sulla realtà tra strade francesi e italiane trovare la conferma nell'intervento del Rag. Carlo Alberto Donatini, sopra riprodotto mentre dette corrispondenze impongono di farvi le seguenti domande.

1. Avete scritto *Il piano messo in opera da Autostrade per l'Italia, prevede oltre alla riqualificazione della maggior parte delle strutture esistenti l'ampliamento dei parcheggi e la sistemazione delle zone ricettive*, quindi, rinnoviamo la domanda che poniamo da tempo senza aver risposta e che è la seguente: quante sono e dove sono le aree di parcheggio autostradali che ancora oggi non sono dotate dell'impianto igienico-sanitario previsto prima dalle Legge 336/1991 e poi dal Codice della Strada?
2. Avete scritto *La copertura dei parcheggi viene realizzata nel rispetto dei vincoli imposti dal Codice della Strada che, tra l'altro, vieta la copertura a verde degli spazi di sosta con piante ad alto fusto (alberi) in spazi in cui possano costituire problemi per la sicurezza (cfr articoli 24 e 29 e relativo Regolamento)* quindi, la domanda è la seguente: dove lo avete letto visto che tali articoli disciplinano e non vietano la messa a dimora di piantagioni e siepi?
3. Avete scritto *Autostrade per l'Italia, attraverso una società esterna qualificata, controlla periodicamente (6/7 volte al mese) la qualità del servizio offerto presso le aree di servizio della nostra rete*, quindi, la domanda è la seguente: quale è detta società? Quali aree e in quale giorno sono state controllate? Quanti vi costano tali controlli? Sono dati essenziali per poter contribuire a segnalarvi se tali servizi sono serviti o meno.
4. Avete scritto *i contratti di affidamento per il servizio distribuzione carburanti e ristoro prevedono una serie di penali a carico degli affidatari responsabili di disservizi riscontrati durante i controlli effettuati*, quindi, la domanda è la seguente: Quante penali avete elevato nel 2008 e 2009 e a chi?
5. Avete scritto *La comunicazione di segnalazione dei guasti è affidata ai gestori che non sempre sono solleciti nella comunicazione stessa per cui i tempi di intervento a volte si allungano nostro malgrado*, quindi, la domanda è la seguente: Ma non ci sono procedure da rispettare con le relative sanzioni in caso di inadempienza?

Nell'attesa di leggervi, per cambiare ricordiamo che occorre anche il contributo degli utenti che devono chiedere al Governo che attivi delle ispezioni prevedendo sanzioni e per i recidivi che creano degrado pena la revoca della licenza.
Pier Luigi Ciolli [Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti](http://www.coordinamentocamperisti.it)

7 Per cambiare, inviare foto e servizi sui disservizi

10 agosto 2009 9.35

Da: *omissis per la privacy* A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it
Oggetto: R: AUTOSTRADE: AREE DI SERVIZIO DA BOLLINO ROSSO O NERO?

Vorrei segnalargli il caso dell'area di servizio di Migliarino pisano sulla A11.

E poi non mi dici nulla del servizio da proporre magari lanciando una richiesta tra i nostri soci che ci mandino foto e servizi dei... disservizi autostradali e magari dei prezzi! Oppure daremo noia a petrolieri e sig. Creminini? che ne pensi? Antonio

8 Meglio poche aree ma efficienti

10 agosto 2009 15.29

Da: *omissis per la privacy* A: 'Coordinamento Camperisti'
Oggetto: R: AUTOSTRADE: AREE DI SERVIZIO DA BOLLINO ROSSO O NERO?

L'argomento in oggetto è veramente un tasto dolente in quanto (non sono esterofilo, amo il mio paese) i parcheggi autostradali e le aree di sosta rappresentano bene la nostra italianità. Chi risponde per info@autostrade.it capirà che ormai ai buoni propositi non crede più nessuno, valuteremo solo i risultati. Aree sporche, progetti superati (se vai al parcheggio non riesci più a fare gasolio – se vai a fare gasolio non riesci più a tornare in parcheggio). La stragrande maggioranza delle Aree sono sprovviste di impianti igienico sanitari destinati ad accogliere ecologicamente le acque chiare e luride raccolte nei serbatoi interni delle autocaravan e degli autobus turistici (nonostante le leggi vigenti). Se ne sono provviste, si tratta di un trucco: al 50 % sono fuori servizio (AGIP in testa) se chiedi informazioni ti rispondono che è guasto e che stanno aspettando i tecnici per la manutenzione (se ripassi tre mesi dopo non è cambiato nulla). Se abbiamo un numero doppio di Aree di servizio rispetto agli altri paesi NON ce ne può fregà de meno (dicono in perfetto italiano i romani). Ne vogliamo poche ma efficienti. Ovviamente non mi permetto di commentare il motivo per il quale ne abbiamo il doppio degli altri paesi. (alla faccia della citata alta densità abitativa) Qualcuno diceva che a pensar male si fa peccato ma molto spesso si indovina. Cui prodest? Mi si vuol dire che l'automobilista italiano ha dei serbatoi così piccoli che farebbe fatica a percorrere 50 – 80 Km fra un'area e l'altra ? Sicuramente quando si reca all'estero porta con se una tanica di gasolio. Non si sa mai! Balle ! Non ho mai visto camper fermi per mancanza carburante. Anzi ho sempre visto (io compreso) camperisti felicemente in sosta in ambienti idonei, accoglienti e puliti. La smettano di prenderci in giro.
Scusa per lo sfogo. Cordiali saluti. Alberto

9 Domande alla Società Autostrade per l'Italia sulla politica delle assunzioni

10 agosto 2009 18.33



Da: Coordinamento Camperisti [\[mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it\]](mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it)

A: Autostrade; ANAS Urp; Ministero Trasporti; Cc: Ministero Salute; Ministero Salute; On. Giovanni Crema; On. Maurizio Paniz; On. Sen. Achille Totaro; On. Sen. Donatella Poretti; On. Silvia Velo; ON. VICO LUDOVICO; Quirinale Consigliere Alberto Ruffo; Quirinale Consigliere di Stato

Grazie per il messaggio che giriamo all'Autostrade, ANAS e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Colgo l'occasione per riportare il tenore di una telefonata arrivata pochi minuti orsono. Un automobilista ci ringraziava del nostro intervento e ci chiedeva se sapevamo per quale motivo i gestori di ristori e rifornimento carburanti non assumono personale in più a tempo determinato, destinandolo a pulire i locali e le aree visto che sicuramente arriveranno centinaia di utenti in più rispetto agli altri giorni, quando nel calendario diramato dalla Società Autostrade i giorni sono marcati da bollini neri e rossi.

Vediamo se e cosa ci rispondono. A leggervi, Pier Luigi Ciolli [Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti](#)

10 Manca anche una fontana esterna nelle aree

10 agosto 2009 15.39

Da: Renato *omissis per la privacy* A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: aree di servizio e aree di parcheggio in autostrada

Sono un Vostro associato di Imola (Bo). Condivido pienamente i contenuti della lettera inviata ad Autostrade dal nostro associato e mi complimento con Lei che puntualmente si fa portavoce delle segnalazioni di anomalie-disfunzioni e quant'altro non funziona nel nostro sistema paese, di interesse generale e particolare dei camperisti: ma cosa c'è che funziona in Italia? Purtroppo abbiamo a che fare con dei Sordi che non vogliono sentire, ma proprio per questo non bisogna mollare e puntualmente contestare loro quando non funziona. Bisognerebbe trovare il modo di fare loro anche un pò di male, per stimolare qualche risposta positiva in concreto e non solo promesse sulla carta. Ho fatto di recente un viaggio Imola-Bari e ritorno col mio camper in autostrada e ho trovato vergognoso lo stato delle aree di parcheggio e di quelle di servizio: manca l'ombra, manca lo spazio, manca una fontana con l'acqua, nei parcheggi mancano un minimo di confort (servizi igienici - qualche tavolo con panchine all'ombra). Sembra di chiedere la luna, mentre questi sono servizi direi scontati nella maggior parte dei paesi europei. Non c'è nessuna attenzione alla soddisfazione del Cliente, se non quella di considerarlo un pollo da mungere e basta. VERGOGNA!!! Venti anni fa ho fatto un viaggio in Turchia col camper e ricordo con grande piacere le aree di sosta con le docce nei parcheggi per rinfrescare i veicoli mentre i conducenti e viaggiatori si concedevano una bibita fresca all'ombra!!! Questa mia può inviarla, se ritiene opportuno, ad Autostrade. Grazie per l'opera che svolge, di grande importanza per tutti. Renato

11 La società Società Autostrade per l'Italia risponde in modo elusivo

11 agosto 2009 15.26

Da: info@autostrade.it [info@autostrade.it] A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Re: AUTOSTRADE: AREE DI SERVIZIO - BOLLINO ROSSO O NERO - ma gli addetti alle pulizie sono sempre nello stesso numero?

Gentile dottor Ciolli, eccoci di nuovo! La pulizia delle aree di servizio viene fatta più volte al giorno tutti i giorni da una ditta con la quale abbiamo stipulato un contratto. In periodo di esodo e nei fine settimana di tutto l'anno, la ditta provvede ad intensificare gli interventi lasciando tutto il giorno (dalle 6 alle 20) personale fisso sull'area di servizio che provvede alle pulizie stesse proprio per far fronte al maggior numero di presenze sulle aree. Gli affidatari dei servizi oil e ristoro provvedono alla pulizia dei locali impegnandosi, anche loro, nei momenti di maggior flusso ad intensificare il presidio del personale addetto alle pulizie. Gli affidatari dei servizi ai quali affidiamo i servizi stessi hanno l'obbligo di mantenere degli standard fissati nei contratti di affidamento pena l'applicazione di penali anche piuttosto pesanti. Noi ovviamente provvediamo ad effettuare dei controlli mirati sulla qualità del servizio offerto (anche la pulizia) più volte al mese (6/7) attraverso una società esterna (certificata ISO e terza rispetto a noi e agli affidatari) oltre ovviamente ai controlli effettuati da nostro personale su strada. Come può vedere la nostra attenzione è sempre elevata ma in periodo di esodo anche il più piccolo ritardo può trasformarsi immediatamente in decadimento degli standard fissati. Le segnalazioni dei clienti perciò ci aiutano molto, come già abbiamo avuto modo di rappresentarvi, soprattutto se sono circostanziati e specificano area di servizio e giorno in cui si è registrato il disservizio riscontrato al fine di consentirci interventi mirati e puntuali sugli affidatari inadempienti. Per quanto riguarda gli impianti di smaltimento ed il problema segnalato dal signor Bonelli vogliamo ricordare che la costruzione di molte aree di servizio della nostra rete risale ad anni in cui non era così elevato il loro utilizzo da parte dei camperisti, per cui le logiche costruttive non tenevano conto di queste esigenze specifiche. Abbiamo con il tempo recepito le istanze di questo tipo di viaggiatori ma l'inserimento degli impianti non sempre è di facile attuazione per cui si può verificare in alcune situazioni la difficoltà, segnalata dal signor Bonelli, di effettuare le operazioni di scarico e di rifornimento in sequenza. Nelle nuove costruzioni ovviamente si tiene conto di tali esigenze come ad esempio nelle aree di servizio di Brianza Nord (A4) e di Arno (A1) in cui tali criticità non sussistono più. Il piano di adeguamento di molte delle nostre aree di servizio ne prevede l'ampliamento consentendo di realizzare impianti adeguati e funzionali. I nuovi lay out verranno implementati nel medio periodo e nelle tratte a lunga percorrenza. Purtroppo gli iter autorizzativi sono piuttosto complessi e vanno dall'esproprio, alla bonifica dei terreni, ai problemi ambientali, al traffico, ai lavori degli Enti locali che potrebbero impattare con i lavori di Autostrade per l'Italia, ecc. Abbiamo comunque presentato all'ANAS l'aggiornamento del nostro programma di adeguamento e realizzazione delle piazzole camper-bus service (circa 40 entro il 2012)

tenendo conto anche della normativa vigente (Codice della Strada art. 214 del DPR 610 del 16.9.1996) che prevede, ve lo ricordiamo, che gli impianti possono essere realizzati in aree di servizio con le seguenti caratteristiche:

- superficie superiore ai 10.000 mq - presenza del servizio ristorante e/o officina.

Cordiali saluti.

12 Rinnoviamo le domande alla Società Autostrade per l'Italia

11 agosto 2009



Da: Coordinamento Camperisti [\[mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it\]](mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it)

A: Autostrade; ANAS Urp; Ministero Trasporti; Ministero del Turismo Cc: Ministero Salute; Ministero Salute; On. Giovanni Crema; On. Maurizio Paniz; On. Sen. Achille Totaro; On. Sen. Donatella Poretti; On. Silvia Velo; ON. VICO LUDOVICO; Quirinale Consigliere Alberto Ruffo; Quirinale Consigliere di Stato

Grazie per il messaggio che giriamo all'Autostrade, ANAS, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero del Turismo visto che riguarda il welcome, al Ministro della Gioventù perché l'esistenza dell'igiene e sicurezza pubblica è la base dei valori che dobbiamo insegnare ai giovani, al Ministro Brunetta perché i dati che chiediamo li avete e non vediamo il motivo per il quale non siano diffusi.

Anche questa corrispondenza è inserita nel documento Autostrade & Degrado che via via completiamo cambiandone la data.

Come dite voi, eccoci di nuovo visto che la vostra lettera non ha risposto alle 5 semplici domande che vi abbiamo inviato il 7 agosto u.s..

Insistiamo e ve le riproponiamo in modo ancor più semplice e con tanto di motivazioni utili.

1. Come si chiama la ditta con la quale avete stipulato un contratto per la pulizia delle aree? Non riteniamo che sia una notizia sottoposta a privacy visto che svolgono un servizio di igiene pubblica.
2. In quali giorni, orari svolge il servizio e perché non lascia in evidenza, come avviene nei campeggi, un foglio in una bacheca esterna nella quale sono trascritti: Luoghi sottoposti alla pulizia, tipologia di pulizia che deve essere effettuata, la data in cui è espletata la pulizia, l'orario e la firma o sigla di chi ha effettuato la pulizia? Un sistema adottato in ospedali, campeggi, ecc. affinché gli utenti possono controllare e far presente a chi paga il servizio eventuali mancanze.
3. Dichiarate che ... *Gli affidatari dei servizi o ristoro provvedono alla pulizia dei locali impegnandosi, anche loro, nei momenti di maggior flusso ad intensificare il presidio del personale addetto alle pulizie*, ma cosa significa? Più personale in servizio? Incarichi a ditte esterne? Oppure ??
4. Come si chiama la società esterna che svolge i controlli sugli affidatari dei servizi o ristoro? Abbiamo diritto di saperlo proprio per collaborare con gli stessi, quindi, le loro verifiche dovrebbero essere trascritte su un documento posto all'esterno come indicato nel punto precedente. Solo con questo semplice sistema l'utente deluso e incavolato per il degrado sarebbe stimolato a rendersi partecipe nel segnalare il degrado che incontra quando viaggia per vacanza e/o per lavoro.
5. Ci inviate l'elenco delle aree di parcheggio autostradali che ancora oggi non sono dotate di un impianto igienico-sanitario destinati ad accogliere ecologicamente le acque chiare e luride raccolte nei serbatoi interni delle autocaravan e degli autobus turistici? Si tratta di un impianto di semplice installazione e richiede pochissimo spazio, quindi, visto che era obbligatorio per legge fin dal 1991 confidiamo nel vostro tempestivo riscontro.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

13 La Società Autostrade per l'Italia promette di rispondere ma

12 agosto 2009 13.40

Da: info@autostrade.it [\[mailto:info@autostrade.it\]](mailto:info@autostrade.it)

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Gentile dottore, ci scusiamo per non aver risposto alla Sua del 7 agosto ma leggendola avevamo capito che fosse indirizzata agli iscritti dell'associazione e che a noi l'avesse inviata solo per conoscenza (erano elencate infatti tutte le nostre risposte alle domande dei camperisti) e che non avesse per questo bisogno di risposta. Leggendo la lettera arrivata oggi (quella dell'11 agosto) nella quale reclama la mancata risposta alle 5 domande ci siamo accorti, riguardando tutto il carteggio, che la Sua lettera del 7 agosto aveva un allegato che non conteneva solo le lettere a cui avevamo già risposto ma anche un'ultima parte di domande. Ci scusiamo molto per non aver letto bene l'allegato che ci sembrava solo l'insieme delle lettere e risposte già presenti nel testo della missiva del 7. Stiamo ora provvedendo a dare risposta alle domande poste (e riproposte con la lettera data 11 agosto 2009) che vi invieremo al più presto. Cordiali saluti.

14 Autostrade, per igiene e sicurezza ci supera anche l'Ungheria

12 agosto 2009 18.32

Da: MaGo *omissis per la privacy*

A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: Re: AUTOSTRADE: AREE DI SERVIZIO DA BOLLINO ROSSO O NERO ?

Non posso che condividere quanto a scritto l'abbonato infatti, io che ho girato praticamente tutta l'Europa, ho visto aree di servizio e sosta in Germania, Ungheria; Cecoslovacchia e Polonia ben al di sopra delle nostre per pulizia servizi superficie ed organizzazione. Certo in uno Stato dove il trasporto su gomma la fa da padrone, le nostre aree di servizio sono ben misera cosa. In Ungheria, ad esempio, pur non essendoci una rete autostradale, sulle statali si trovano aree di servizio e sosta degne di un paese

civile, con servizi pulitissimi cestini svuotati almeno due volte al giorno con spazi ampi dedicati ai camion ed altri, a debita distanza, riservati ad automobilisti e camperisti, certo tanto dipende tanto dal senso civico delle persone che sostano, perché ne ho viste di tutti i colori. In Germania addirittura ci sono percorsi o sentieri da fare a piedi in boschi bellissimi. Forse sarebbe meglio che chi ha risposto alla vostra si premurasse di andare a vedere cosa si trova all'estero e non basarsi su mere statistiche che lasciano il tempo che trovano. Mauro

15 La Società Autostrade per l'Italia è inadempiente ma non attiva bonus per gli utenti mentre se l'utente è inadempiente scatta la sanzione

13 agosto 2009 11.12

Da: ADUC - Associazione Diritti Utenti e Consumatori A: info@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Autostrade: se perdetevi il biglietto. Consigli

Autostrade: se perdetevi il biglietto. Consigli

Che cosa succede se si perde il biglietto autostradale? Si paga l'intera tratta. L'automobilista che smarrisce il cartoncino non è ovviamente in grado di dimostrare l'effettivo percorso, cioè il casello autostradale di entrata. Di conseguenza la società autostradale impone il pagamento dell'intera distanza. Se, ad esempio, si è entrati nell'A1 a Bologna e si esce a Milano e non si trova più la scheda, il casellante chiede il pagamento della tratta dichiarata (Bologna – Milano), contestualmente redige un rapporto di mancato pagamento in base al quale lo sfortunato automobilista si vedrà recapitare a casa una lettera, con la quale si intima il pagamento della tratta Salerno – Bologna, che si aggiunge al versamento già effettuato Bologna – Milano, cioè l'intero percorso. Insomma son guai, a meno che il nostro malcapitato non risponda all'intimazione di pagamento con una lettera raccomandata, nella quale dovrà essere riportata una dichiarazione (modulo di autocertificazione aprendo <http://www.autostrade.it/it/rmpp/pdf/Modulo-autocertificazione-casello-di-ingresso.pdf> 1) che attesti l'effettivo percorso, accludendo la fotocopia di un documento di riconoscimento. Questo dovrebbe essere sufficiente a dimostrare la veridicità di quanto dichiarato. Se non bastasse si può sempre ricorrere al giudice di pace.

Qui il comunicato online: http://www.aduc.it/dyn/comunicati/comu_mostra.php?id=268988

Primo Mastrantoni, segretario Aduc

Associazione per i diritti degli utenti e consumatori

URL: <http://www.aduc.it>

E-mail aduc@aduc.it

Telefono 055290606

16 Per cambiare, Telepass scontato

13 agosto 2009 22.14

Da: Mario *omissis per la privacy*

A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: Re: Autostrade: se perdetevi il biglietto. Consigli / PER LA SOCIETA' AUTOSTRADE SIAMO SEMPRE SUDDITI, ANCHE SE GLI ABBIAMO DATO IN CONCESSIONE UN BENE PUBBLICO?

Nella mia vita di automobilista ben due volte ho avuto la disattenzione di smarrire il biglietto autostradale. In entrambi i casi, al casello di uscita ho pagato il pedaggio per il percorso da me dichiarato di aver fatto. Successivamente ho inviato le mie giustificazioni che sono state accettate, con la massima correttezza, senza nessun problema. Da anni mi sono dotato di apparato Telepass adesso, con modica spesa, ho messo il telepass anche sull'autocaravan, è tanto comodo ... non capisco perché tanti italiani preferiscono fare code, spendere più soldi, maggiori disagi, maggiore inquinamento ecc. anziché dotarsi dell'efficiente apparecchiatura telepass che tra i tanti vantaggi ha anche quello di non farti perdere il biglietto. Secondo me sarebbe da intraprendere una trattativa ovvia con Società Autostrade: in considerazione del fatto che le apparecchiature Telepass permettono un notevolissimo risparmio di personale i possessori di Telepass dovrebbero avere uno sconto sulle tariffe. Cordialmente, Mario

17 Attivare il Telepass scontato e Bonus per l'utente che ha subito un disservizio

14 agosto 2009



Da: Coordinamento Camperisti [\[mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it\]](mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it)

A: Autostrade; ANAS Urp; Ministero Trasporti; Cc: Ministero Salute; Ministero Salute; On. Giovanni Crema; On.

Maurizio Paniz; On. Sen. Achille Totaro; On. Sen. Donatella Poretti; On. Silvia Velo; On. Vico Ludovico; Quirinale

Consigliere Alberto Ruffo; Quirinale Consigliere di Stato

Grazie per il messaggio.

Ti domandi perché gli italiani cercano di non utilizzare il Telepass e la risposta è semplice: alle alte tariffe autostradali si vanno ad aggiungere gli addebiti che ti pratica la banca di appoggio. Ti addebitano dei costi e ogni operazione è conteggiata oppure ha un preciso costo. Al contrario, la Società Autostrade risparmia notevolmente.

Per quanto sopra, alla Società Autostrade chiediamo ancora una volta per chi utilizza il TELEPASS di praticare uno sconto pari ai costi che l'utente paga alla banca di appoggio.

In questo modo chiederebbero il Telepass tutti coloro che hanno un conto corrente e che non hanno timore a veder monitorato il loro muoversi in autostrada.

Purtroppo, fino ad oggi, come lo dimostrano i fatti, la Società Autostrade alla quale abbiamo concesso l'utilizzo di un nostro Bene Pubblico, si attiva solo per eliminare i suoi oneri e, anche di fronte a dei disservizi, non pratica sconti agli utenti.

Questo per il momento gli è possibile perché gli utenti e le associazioni di difesa dei consumatori non la incalzano quotidianamente portandola in giudizio nonché è possibile perché il cittadino non esercita alcuna pressione sul Governo e sul parlamentare che ha eletto a rappresentarlo.

Per cambiare invia il presente documento aggiornato alla data odierna a quanti avete in rubrica e-mail invitandoli a scrivere al Governo, al parlamentare che hanno eletto a rappresentarli affinché la Società Autostrade, dalle risposte di ... cortesia ... cambi sistema rimborsando rapidamente, anche con dei bonus, chi ha subito disservizi nonché attivando il TELEPAS COSTO ZERO.

18 Sviluppare il Telepass per risparmiare e per una migliore qualità della vita

14 agosto 2009 10.19

Da: *omissis per la privacy* @alice.it] A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: R: AUTOSTRADE: ATTIVARE IL COSTO ZERO PER CHI UTILIZZA IL TELEPASS E RIMBORSARE CON DEI BONUS L'UTENTE CHE HA SUBITO UN DISSERVIZIO

Sono pienamente d'accordo in quanto il telepass dovrebbe far risparmiare: costi di carburante, minor inquinamento, risparmio sui costi dei casellanti (circa 40.000 euro anno), oltre ai costi di visite preventive disbrigo automatico della contabilizzazione quindi minor personale, minor impatto con agenti atmosferici e quindi miglior qualità della vita. Cordiali saluti, Alessandro

19 Per cambiare, Bollino autostradale come in Svizzera

14 agosto 2009 12.39

Da: Dada Gila *omissis per la privacy* A: pierluigioli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: RE: I: AUTOSTRADE: ATTIVARE IL COSTO ZERO PER CHI UTILIZZA IL TELEPASS E RIMBORSARE CON DEI BONUS L'UTENTE CHE HA SUBITO UN DISSERVIZIO

Ancora più economico e sbrigativo?!!!!!!!!!!!!!! Basterebbe fare come in svizzera, un semplice bollino autostradale adesivo valevole un intero anno costo ... CHF 40.00 per girare liberamente in tutta la confederazione elvetica. Nessun pedaggio astronomico nessuna coda ai caselli, semplicemente la polizia di tanto in tanto fa le ronde per l'autostrada e agli ingressi delle stesse, e se ti trova a transitare sprovvisto di bollino ti multa!!!! Posso cmq assicurare che tutti se ne guardano bene visto il costo IRRISORIO del bollino sopra citato! http://www.ezv.admin.ch/zollinfo_privat/...

20 Per cambiare, Autostrade gratuite come in Germania

14 agosto 2009 21.13

Da: Lorenzo *omissis per la privacy* @hotmail.it] A: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

Oggetto: RE: I: AUTOSTRADE: AREE DI SERVIZIO DA BOLLINO ROSSO O NERO ?

Buongiorno a tutti, ho letto con interesse le varie mail sulle aree di servizio delle autostrade (italiane) e personalmente sono pienamente d'accordo con le critiche che vengono fatte. Io ho viaggiato molto in Germania e le autostrade di quel paese, oltre ad essere gratuite (ma basterebbe che qui da noi fossero meno care), sono state pensate e realizzate in modo più razionale. Là si possono trovare molti più servizi igienici, che sono una cosa molto importante per chi viaggia; qui da noi gli spettacoli delle (latrine-show) sono molto frequenti ai bordi dell'autostrada. Là si possono trovare molte piccole aree di sosta sprovviste di punti di ristoro, in mezzo al verde, ma attrezzate per eventuali pic-nic con panchine e cestini per i rifiuti che vengono regolarmente utilizzati dai viaggiatori e svuotati dal personale di servizio. Qui da noi oltre a non avere abbastanza posti per la sosta anche semplice (intesa senza ristorazione), siamo obbligati a fare meno soste e quelle poche disponibili dobbiamo farle in mezzo alla ressa. L'ultima barzelletta sulle autostrade italiane (che non fa ridere) è stata quella del Passante di Mestre. Ha tenuto in scacco per ben 30 Km (senza un'area di sosta) tutti quei "poveri cristi" che speravano di arrivare prima a destinazione, evitando la tanto odiata tangenziale e per di più sempre a pagamento. Distinti saluti, Lorenzo

21 Autostrade con barriera a trabocchetto?

14 agosto 2009 19.37

Da: Antonio *omissis per la privacy* @virgilio.it] A: Ciolli Pier Luigi

Oggetto: Fw: Autostrade: se perdetevi il biglietto. Consigli / PER LA SOCIETA' AUTOSTRADE SIAMO SEMPRE SUDDITI, ANCHE SE GLI ABBIAMO DATO IN CONCESSIONE UN BENE PUBBLICO?

A me è già capitato due volte di essere al casello di entrata e sono esauriti i biglietti, o forse si è guastata la macchina che li emette. Bisogna pigiare il bottone rosso più piccolo sulla sinistra del mega bottone rosso che serve per la richiesta del biglietto. E una voce dopo alcune domande mirate vi dirà come comportarvi al casello di uscita. Ieri 13 agosto circa ore 11 al casello centrale in entrata di Scandicci (FI) è andata molto peggio e si evidenziano le carenze organizzative- tecnologiche che ho potuto riscontrare non in prima persona perché ero dietro al malcapitato automobilista, che per mancanza di emissione del biglietto stava inutilmente operando sui due unici bottoni presenti sul pannello, e giustamente si è guardato bene dal partire dopo che si era aperto la sbarra (trabocchetto?). Nel frattempo si era formata una coda di una quindicina di auto che incominciavano a strombazzare, il semaforo di accesso al casello era verde, vista la staticità della situazione ho fatto alla vecchia maniera (... fanculo alle modernità ...): Ho aperto lo sportello ed a gran voce ho avvertito gli automobilisti in coda che erano finiti i biglietti, è stata la parola magica che ha permesso l'evento andasse a risoluzione. Nel fare retromarcia dal casello centrale ed immettermi in uno dei caselli laterali ho notato che la "trappola" rimaneva attiva semaforo verde e sbarra alzata, bella efficienza !!!!!!!!!!!!!!! Ad essere maligni, può essere una efficienza non voluta, per incrementare l'uso del telepass, ma per chi fa poco uso dell'autostrade o in maniera saltuaria come me non è conveniente, a loro non importa hanno il monopolio. Antonio

22 Autostrade studiate per obbligare a fruire dei ristori?

14 agosto 2009 19.03

Da: Dorina *omissis per la privacy* @alice.it]

A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: Dorina di Venezia

Ho letto le comunicazioni riferite allo stato delle aree di sosta italiane, specie al confronto con quelle europee, in particolare francesi. Ho trovato conforto nel leggere quanto esattamente provato andando in giro sia in Italia che in Francia. Tutto mi corrisponde! In Italia è raro trovare d'estate un minimo di ombra, non solo per il camper (sarebbe un lusso!), ma neanche per noi persone in viaggio! Ti obbligano ad entrare nelle aree di vendita dove ti fanno collassare con l'aria gelida condizionata e pagare salata anche l'acqua. Ma quello che non sopporto è vedere l'esistenza di "presunte" aree destinate alla sosta, proprio di fianco all'edificio del ristoro, composte da: panchine di cemento (pensa con i quaranta gradi di questo agosto chi mai si poserebbe a sedere!), tavolo di

ferro (idem ... pensa a fare un panino), ma cosa stupenda (si fa per dire!), non esiste un misero ALBERO!!! Niente! Il verde è una cosa che non deve esistere!!! Ma in Francia ogni due minuti trovi l'ombra, l'acqua, i servizi, pure la carta igienica e gli alberi, quelli grandi, vengono tenuti, mentre da noi sono un pericolo e proibiti. Mi pare che proprio manchi di fondo il buon senso, la logica della progettazione. Vorrei vedere se chi ha progettato quelle "chiamiamole zone di sosta" tutto cemento rovente, andrebbe a sedersi con la famigliola a farsi una pausa????!! Da restare secchi! E allora davvero viene da pensare: ma forse è proprio quello che volevano??? Cioè mandare tutti dentro a comperare, qualsiasi cosa, ma dentro! Che tristezza questa Italia delle autostrade! Perché non andare a vedere dove altri hanno fatto meglio e prendere esempio? La Francia accoglie nelle aree di sosta e non solo in autostrada, in modo che davvero vien voglia di tornarci. Ma dalle nostre aree di sosta vien solo voglia di scappare al più presto! Un saluto e grazie per la le preziose informazioni,
Dorina da Dolo - Venezia

23 Hanno milioni di clienti ma praticano alti prezzi

17 agosto 2009 10.40

Da: Claudio *omissis per la privacy*

A: Coordinamento Camperisti

Torno oggi dalle ferie, trascorse in montagna e fresco utilizzatore di aree di servizio sia nel viaggio di andata, sia in quello di ritorno. Alle considerazioni del sig. Zingaropoli (e alla risposta, precisina e didascalica di società autostrade) vorrei aggiungere alcune considerazioni.

- 1) nel bilancio di autostrade per l'Italia, il secondo capitolo di bilancio risultano essere gli autogrill. Vogliamo fare la considerazione che avere un autogrill ogni 26 chilometri (anziché 100...) è una fonte di guadagno in più? Vogliamo pensare ad una ipotesi di abuso di posizione dominante, stante i costi dei generi di conforto (dal pacchetto di biscotti al pranzo, che costano almeno un 30% in più rispetto al normale, aumento del tutto immotivato ... in fondo, non sono rifugi a tremila metri ...). Quanti sono gli autogrill che fanno riferimento alla stessa proprietà di autostrade per l'Italia? Ho visto la cartina, nell'ultimo autogrill dove sono stato: un formicaio
- 2) Risulta, ma è una voce che è non è confermata, che le attività commerciali sulla rete autostradale siano esenti ICI: il motivo sarebbe che esse sono un "servizio" per l'utente. Posso sorvolare sul fatto che i distributori di carburante assolvano effettivamente a questa funzione; ma le attività commerciali? I ristoranti, il market con le palle di neve, i giochi per i bambini e i biscotti di cioccolata (ovviamente a prezzi maggiorati ...) hanno la stessa funzione? Secondo me no: sono semplicemente attività commerciali. Proprio l'elevata densità abitativa citata nella risposta di Autostrade per l'Italia suggerisce questo aspetto: perché ogni ventisei chilometri, probabilmente, si può trovare un borgo, una cittadina o un luogo (magari da visitare) dove trovare tutti i generi di conforto necessari al viaggio. Invece, avere dei veri e propri grandi magazzini sull'autostrada altro non è che un modo per approfittare di una situazione, tra l'altro provocando un danno indiretto al tessuto economico locale e attuando una vera e propria concorrenza sleale, visto che il negozio di giocattoli che sta fuori dalla rete autostradale deve pagarci l'ICI ...;
- 3) Lo "sforzo" di società autostrade è una roba tutta da ridere ... se il vero obiettivo fossero i frequentatori (sia pure con la collaborazione di società petrolifere e di ristorazione, entrambe legate a doppio filo con le proprietà di autostrade per l'Italia, se non addirittura appartenenti allo stesso proprietario), nel periodo estivo avremmo più persone a lavorare negli autogrill e nelle pompe di benzina ... invece, per testimonianza diretta, posso dire che dei tre autogrill frequentati in uno c'erano tre persone (due a servire e uno alla cassa), mentre negli altri, più piccoli, c'erano solo due persone, chiaramente insufficienti per i flussi di traffico dell'estate. Della qualità del cibo, preferisco non parlare ...
- 4) Idem per il prezioso presidio offerto dalle società petrolifere. L'area di servizio di Firenze Nord, domenica 16 agosto, aveva un solo addetto alle pompe in servizio ...
- 5) Infine, vogliamo parlare dei mezzi di segnalazione di traffico? Io mi sono trovato più volte, nella zona tra Firenze e Barberino di Mugello, a entrare in autostrada e fermarmi in coda senza che i display segnalassero alcunché. Se mi dicessero le reali condizioni di traffico, potrei utilizzare percorsi alternativi (ma in questo caso, non pagherei pedaggio ...). Il massimo è stato domenica 16 agosto: all'entrata della Firenze-Genova, proveniente dalla FIPILI, viene segnalata una percorrenza di 19 minuti sul tratto fino a Rosignano; arrivato a Rosignano, però, il cartello informativo dice che l'uscita dal casello (800 metri) viene prevista per 25 minuti ... Se correttamente fosse stato scritto prima di entrare in autostrada che il tempo per l'uscita era superiore a 40 minuti, avrei certamente optato per una via alternativa (magari impiegando pure qualche minuto in più, ma non cuocendo al sole per quasi mezzora e risparmiando 3,30 euro ...). Ma possiamo chiedere alla società che gestisce il tratto di rinunciare agli introiti dei pedaggi e alle mancate soste all'autogrill? Loro devono quadrare bilanci, mica preoccuparsi se stiamo in coda, cuociamo e inquiniamo il quadruplo ...

Insomma, la mia impressione è che siamo una volta di più in una situazione tutta italiana. Gli autogrill (o meglio, gli ipermercati ...) sono un modo per spillare soldi in maniera ingiustificata ai milioni di fruitori del servizio autostradale. Abusano di una posizione dominante, sono privi di una reale concorrenza e fanno spesso capo ad una sola filiera di proprietà (guarda lo schema, approssimativo, forse non aggiornatissimo, ma visivamente efficace al link <http://www.impreseallasbarra.org/images/6/6c/Benetton.PNG> : scoprirai che l'azionista di maggioranza di autostrade per l'Italia possiede anche il 60% di autogrill ...). Io, per mia parte, sostengo nel mio piccolo (ma so che sono molti che lo fanno) la politica "nemmeno un euro": se devo prendere un caffè, lo prendo prima di entrare in autostrada (o subito dopo l'uscita ...), se devo far benzina la faccio fuori del percorso autostradale (salvo che proprio non ne possa fare a meno ...), anche perché risparmio (i primi distributori ad aumentare i prezzi sono proprio quelli autostradali ...). Se devo comprare un CD, un gioco ai ragazzi, un peluche alla fidanzata, un giornale, un libro ... Idem!!! Almeno fino a quando non daranno un servizio decente a un prezzo onesto ... In ogni caso, sorge un dubbio: non è che il garante della concorrenza dovrebbe giustificare lo stipendio che percepisce provando a vedere come funzionano gli affari sulle nostre autostrade? Un saluto, Claudio

24 Autostrade, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato verificare

17 agosto 2009 16.11



Da: Coordinamento Camperisti [mailto:pierluigi-ciolli@coordinamentocamperisti.it] A: 4 Carpini Claudio; AG Antonio Castricalà; AG Antonio Pilati; AG Carla Rabitti Bedogni; AG Francesca Ferri; AG Giovanni Calabrò; AG Luigi Fiorentino; AG Paolo Saba; AG Piero Barucci; AG Roberta Angelini; AG Salvatore Rebecchini; Autostrade Cc: Presidente del Consiglio; Presidente del Consiglio Gestione web; Presidente del Consiglio Ufficio Stampa; Ministero Ambiente Gabinetto Ministro; Ministero Ambiente Portavoce Ministro; Ministero Ambiente Segreteria Ministro; Ministero Ambiente Segreteria Tecnica; Ministero Ambiente Sottosegretario Menia; Ministero Ambiente Ufficio Stampa; Ministero Comunicazioni; Ministero Comunicazioni; Ministero Comunicazioni; Ministero del Lavoro Sottosegretario Roccella; Ministero del Lavoro Sottosegretario Martini; Ministero del Lavoro Sottosegretario Viespoli; Ministero della Salute; Ministero Difesa; Ministero Economia e finanze; Ministero Finanze Coordinamento; Ministero Funzione Pubblica; Ministero Gioventù; Ministero Grazia e Giustizia; Ministero Grazia e Giustizia; Ministero Infrastrutture e Trasporti Dimita; Ministero Infrastrutture e Trasporti Sansone; Ministero Infrastrutture e Trasporti Sicurezza; Ministero Infrastrutture e Trasporti Ufficio Stampa; Ministero Interno; Ministero Interno; Ministero Interno Comunicazione Istituzionale; Ministero Interno Coord Vigili del Fuoco; Ministero Interno Sottosegretario Mantovano; Ministero Interno Ufficio Stampa; Ministero Pubblica amministrazione e Innovazione; Ministero Salute; Ministero Salute; Ministero Salute; Ministero Semplificazione Normativa; Ministero Sviluppo Economico; Ministero Sviluppo Economico Gabinetto Ministro; Ministero Sviluppo Economico Segreteria; Ministero Sviluppo Economico Segreteria; Ministero Sviluppo Economico URP; Ministero Verifica Settore Postale; Ministro Ambiente; Ministro Ambiente Segreteria; Ministro Comunicazioni; Ministro del Lavoro; Ministro Economia e Finanze; Ministro Infrastrutture e Trasporti; Ministro Interno; Ministro Rapporti con il Parlamento; Ministro Rapporti con le Regioni; Ministro Renato Brunetta; Ministro Renato Brunetta; Ministro Renato Brunetta; Ministro Sviluppo Economico; Ministro Turismo; On. Giovanni Crema; On. Maurizio Paniz; On. Sen. Donatella Poretti

Oggetto: AUTOSTRADE: INTERVENGA LA VERIFICA DELL'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Grazie per il messaggio qui riprodotto.

Ottima analisi che giriamo all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato chiedendone l'intervento perché siamo stanchi di alti prezzi e modesti servizi su una rete autostradale che vede milioni di utenti / clienti e che è il primo biglietto da visita che l'Italia consegna agli stranieri. In particolare chiediamo all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di farci comprendere come mai Stazioni di Servizio che vedono transitare milioni di veicoli praticano prezzi benzina lontani anni luce dai distributori ubicati nei centri commerciali. Non troviamo una Stazione di Servizio che "rompa" tale mercato come invece troviamo in città con i distributori *IES* e similari.

Con l'occasione chiediamo al Governo chiedendo che ogni Ente Pubblico o a partecipazione pubblica sia obbligato ad inserire nella homepage del loro sito internet un riquadro ben visibile con scritto

COME INVIARE RECLAMI - SEGNALAZIONI - ISTANZE

e-mail

telefax

telefono

per posta a:

di persona in nel giorno in orario

Gli addetti che ricevono devono essere dipendenti di tale organo, in numero e formazione adeguate, per leggere il documento e comprendere a quale responsabile interno o interni trasmetterlo. Detti operatori devono girare per e-mail quanto ricevuto al responsabile interno, mettendo in CC il mittente di tale documento in modo che conosca chi è il responsabile della procedura di riscontro.

Detta procedura:

- evita il consumo di tonnellate di carta,
- riduce drasticamente gli oneri a carico del cittadino,
- elimina l'inquinamento acustico e atmosferico creato dalla consegna delle corrispondenze cartacee;
- libera il cittadino da onerosa e lunga ricerca per utilizzare la e-mail;
- scongiura perdite di tempo a chi riceve un messaggio ma non è il responsabile adito;
- ci fa sentire cittadini e non sudditi.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli [Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti](#)

25 La Società Autostrade per l'Italia conferma di essere stata e di essere ancora in violazione di Legge

17 agosto 2009 10.08

Da: info@autostrade.it [mailto:info@autostrade.it] A: pierluigi-ciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Re: LA SOCIETÀ AUTOSTRADALE SI DECIDE A INVIARE RISPOSTE ESAUSTIVE per l'igiene e la sicurezza pubblica nelle aree

Gentile dottor Ciolli, con riferimento alla sua dell'11 agosto provvediamo a dare risposta alle domande in essa contenute:

1) Le ditte che si occupano della pulizia dei piazzali e del verde sono più di una e ciascuna ha una sua competenza territoriale, ovviamente non sono sempre le stesse e possono cambiare nel tempo. I singoli contratti infatti hanno una durata limitata nel tempo in base alle specifiche di gara. L'attività di pulizia e manutenzione piazzali delle aree di servizio è affidata infatti da Autostrade per l'Italia, di seguito ASPI, tramite procedure di gara. Le ditte aggiudicatrici vengono scelte in base all'offerta e alle garanzie che possono offrire a dimostrazione della propria capacità, professionalità, trasparenza, serietà e correttezza nel mercato di riferimento. In caso di inadempimenti gravi da parte di codeste ditte, Autostrade per l'Italia (che è una società per azioni privata), ha la facoltà di adottare numerosi provvedimenti anche di natura drastica quale la risoluzione dei contratti.

2) Relativamente al quesito sulle modalità di pulizia le imprese affidatarie dei servizi sono soggette a rispettare gli standard e a lasciare traccia degli interventi. All'esterno dei fabbricati oil sono posizionate delle bacheche (visibili e pertanto consultabili anche dalla clientela di passaggio) nelle quali vengono riportati orari e dettagli degli interventi effettuati da ciascuna ditta (come già indicatovi in precedenza tali ditte effettuano almeno due passaggi giornalieri fino ad arrivare ad un presidio costante nei periodi di picco ovvero durante le festività e nei fine settimana). Tali indicazioni sono finalizzate alle attività gestionali e di monitoraggio di ASPI. E' sempre possibile però, operando in un contesto dinamico ad alta rotazione di utilizzo del servizio, che quanto funzionante e pulito nel momento stabilito dal programma, venga sporcato o reso non operativo dal passaggio di un bus turistico o da situazioni contingenti, quali ad esempio ultras, atti vandalici, momenti di picco durante gli esodi, ecc. Anche in questi casi incresciosi, a verifica effettuata, si procede con il tempestivo ripristino del servizio al cliente.

3) I servizi oil e ristoro vengono affidati con procedure competitive gestite direttamente e in autonomia da un advisor indipendente che provvede a dare pubblicità dell'avvio delle gare tramite organi di stampa. Gli affidamenti prevedono, tra l'altro, l'impegno al rispetto di standard qualitativi ben definiti e misurabili in maniera oggettiva e trasparente. Gli affidatari sono tenuti a mantenere livelli di servizio rispondenti agli standard sempre anche nei momenti di picco. Le modalità con cui gli affidatari gestiscono i servizi fanno parte delle competenze organizzative e delle scelte commerciali dei nostri partner. Il ruolo di ASPI è di verificare, che vengano rispettati gli standard qualitativi attesi e contrattualmente previsti, sottoscritti e quindi accettati dai nostri partner sulle aree di servizio con l'obiettivo, che noi non consideriamo affatto utopistico, di ottenere il totale e costante gradimento della nostra clientela. I controlli, previsti nei contratti vengono effettuati tramite un Ente, esterno e indipendente, più volte al mese su ciascuna area di servizio. I risultati vengono prontamente condivisi con gli affidatari e, in base all'esito, contestati o analizzati per trovare margini di miglioramento e ottimizzazione.

4) ASPI, al fine di fornire un servizio migliore alla propria clientela ed ottimizzare al massimo le performance dei servizi offerti si è dotata, con un grande sforzo economico, di un'importante strumento costituito da un'Ente terzo che verifica il rispetto degli standard fissati. L'Ente, scelto tramite bando di gara a livello europeo, è un soggetto indipendente, come previsto dagli accordi di affidamento, con criteri rigidi di professionalità e competenza (certificato SINCERT) che svolge la propria attività di monitoraggio secondo criteri ben precisi e certificati. Saremo lieti, sia noi che i nostri partner oil e ristoro, di accogliere suggerimenti, consigli e segnalazioni da quanti, visitando le nostre aree, vorranno avanzare le loro, per noi tutti, preziose osservazioni. In autunno, inoltre, prevediamo di mettere a punto una newsletter per comunicare e raccogliere contributi da parte della nostra clientela più strutturata/di categoria che comprenderà anche una mail dedicata alla qualità solo per "addetti ai lavori" (per tutti i clienti è infatti già attiva la casella info@autostrade.it) dove intendiamo periodicamente raccogliere suggerimenti, appunti, doglianze e speriamo qualche complimento e che non potrà non vedere coinvolta un'Associazione quale la vostra sempre molto presente sul territorio.

5) Dal nostro sito www.autostrade.it potete avere l'informazione relativa ai servizi presenti su ciascuna area di servizio della nostra rete (Autostrade per l'Italia) anche il camper service. Vi ribadiamo quanto già più volte precisato che non su tutte le aree di servizio della nostra rete è possibile inserire impianti di smaltimento per camper a causa di vincoli normativi, geomorfologici e di tutela ambientale di totale competenza degli Enti Locali. Comunque le aree dotate di impianti di smaltimento sono passate da 49 nel 2007 a 80 a fine 2008 con un incremento del 60%. Entro la fine di quest'anno ne conteremo sulla nostra rete circa 110. Ovviamente ASPI risponde per le aree di servizio di propria competenza e non per i tratti autostradali di altre Società concessionarie e/o gestiti direttamente dall'ANAS.

Con la speranza di aver risposto esaurientemente alle vostre domande Vi salutiamo cordialmente.

26 In autostrada cercate la bacheca per scoprire quali sono e come svolgono le pulizie.

18 agosto 2009



Da: Coordinamento Camperisti [mailto:pierluigioli@coordinamentocamperisti.it]
A: 4 Carpini Claudio; AG Antonio Castricalà; AG Antonio Pilati; AG Carla Rabitti Bedogni; AG Francesca Ferri; AG Giovanni Calabrò; AG Luigi Fiorentino; AG Paolo Saba; AG Piero Barucci; AG Roberta Angelini; AG Salvatore Rebecchini; Autostrade Cc: Presidente del Consiglio; Presidente del Consiglio Gestione web; Presidente del Consiglio Ufficio Stampa; Ministero Ambiente Gabinetto Ministro; Ministero Ambiente Portavoce Ministro; Ministero Ambiente Segreteria Ministro; Ministero Ambiente Segreteria Tecnica; Ministero Ambiente Sottosegretario Menia; Ministero Ambiente Ufficio Stampa; Ministero Comunicazioni; Ministero Comunicazioni; Ministero del Lavoro Sottosegretario Roccella; Ministero del Lavoro Sottosegretario Martini; Ministero del Lavoro Sottosegretario Viespoli; Ministero della Salute; Ministero Difesa; Ministero Economia e finanze; Ministero Finanze Coordinamento; Ministero Funzione Pubblica; Ministero Gioventù; Ministero Grazia e Giustizia; Ministero Grazia e Giustizia; Ministero Infrastrutture e Trasporti Dimita; Ministero Infrastrutture e Trasporti Sansone; Ministero Infrastrutture e Trasporti Sicurezza; Ministero Infrastrutture e Trasporti Ufficio Stampa; Ministero Interno; Ministero Interno; Ministero Interno

Comunicazione Istituzionale; Ministero Interno Coord Vigili del Fuoco; Ministero Interno Sottosegretario Mantovano; Ministero Interno Ufficio Stampa; Ministero Pubblica amministrazione e Innovazione; Ministero Salute; Ministero Salute; Ministero Sviluppo Economico; Ministero Sviluppo Economico Segreteria; Ministero Sviluppo Economico Segreteria; Ministero Sviluppo Economico URP; Ministero Verifica Settore Postale; Ministro Ambiente; Ministro Ambiente Segreteria; Ministro Comunicazioni; Ministro del Lavoro; Ministro Economia e Finanze; Ministro Infrastrutture e Trasporti; Ministro Interno; Ministro Rapporti con il Parlamento; Ministro Rapporti con le Regioni; Ministro Renato Brunetta; Ministro Renato Brunetta; Ministro Renato Brunetta; Ministro Sviluppo Economico; Ministro Turismo; On. Giovanni Crema; On. Maurizio Paniz; On. Sen. Donatella Poretti

Oggetto: AUTOSTRADE: Intervenga l'ANAS e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Grazie per il messaggio qui riprodotto.

La vostra lettera è molto lunga ma in sintesi ci dice:

- 1 Non ci volete fornire l'elenco delle società che hanno in appalto le pulizie delle aree di servizio autostradali. Ovviamente non comprendiamo tale riservatezza visto che poi, come dite successivamente, All'esterno dei fabbricati oil sono posizionate delle bacheche (visibili e pertanto consultabili anche dalla clientela di passaggio) nelle quali vengono riportati orari e dettagli degli interventi effettuati da ciascuna ditta. Bacheche nei servizi oil che invitiamo chi ci legge a verificare, inviando le fotografie in modo da comprendere come dite voi cosa sia il lasciano traccia degli interventi. Nonostante che nelle aree di servizio i servizi oil e i servizi ristoro ricevano milioni di clienti, la pulizia esterna è demandata a una ditta in appalto che procedere con solo due interventi al giorno. Anche un bambino comprende che così non si garantisce l'igiene, l'utente, l'occupazione e si inibisce il conseguente sviluppo. Non diteci che i suddetti gestori non hanno le risorse per assumere del personale perché offendereste la nostra intelligenza visto che nei Centri Commerciali la pulizia è effettuata e bene in immensi parcheggi. Per quanto detto, con la presente chiediamo al Governo di farvi cambiare sistema delegando la pulizia esterna delle aree ai gestori dei servizi oil e dei servizi ristoro con obbligo ad assumere personale specifico a tali compiti, prevedendo la revoca della concessione nel caso di due sanzionamenti per inosservanza degli obblighi alla pulizia.
- 2 L'attività di monitoraggio è affidata secondo come dite voi con un grande sforzo economico, di un'importante strumento costituito da un'Ente terzo che verifica il rispetto degli standard fissati ma visto che poi siamo noi utenti (*diciamo più correttamente, noi proprietari del bene pubblico che avete ricevuto in concessione*) a pagare in ultimo l'attività di tale Ente, perché non ne indicate come richiesto nella nostra lettera il nome, le attività svolte, i disservizi che hanno rilevato e via dicendo? Occorre l'intervento del Governo o dei parlamentari per ricevere e conoscere tali dati?
- 3 Ci scrivete che prevediamo di mettere a punto una newsletter per comunicare e raccogliere contributi da parte della nostra clientela quindi vi chiediamo di inserire nella homepage del vostro sito internet un riquadro ben visibile con scritto

COME INVIARE RECLAMI – SEGNALAZIONI – ISTANZE

e-mail

telefax

telefono

per posta a:

di persona in nel giorno in orario

Gli addetti che ricevono gireranno la vostra comunicazione al responsabile interno, mettendolo in CC in modo da farlo conoscere

e ricevere dallo stesso i tempi per un fattivo riscontro.

e completando tale operazione in modo trasparente, cioè inserendo sempre nel vostro sito internet, in ordine di area di servizio, le segnalazioni e i riscontri inviati.

- 4 Ci confermate che ancora nel 2007 il 60% delle Aree sono state in VIOLAZIONE DI LEGGE per ben 16 anni per non aver fatto installare l'impianto igienico-sanitario destinato ad accogliere ecologicamente le acque chiare e luride raccolte nei serbatoi interni delle autocaravan e degli autobus turistici come previsto dalla Legge 336 del 1991 e poi dal nuovo Codice della Strada. Per 16 anni pare non siate sanzionati e tantomeno avete previsto un bonus agli utenti che hanno pagato la tariffa per fruire del tratto datovi in concessione con una autocaravan. Ma la Legge vale per tutti oppure no?
- 5 Ci confermate che ancora nel 2009 delle Aree assegnatevi in concessione sono ancora in VIOLAZIONE DI LEGGE ma non ci fornite l'elenco in modo da impedire di verificare se corrisponde a verità visto che ne dubitiamo fortemente quanto da voi asserito, cioè non su tutte le aree di servizio della nostra rete è possibile inserire impianti di smaltimento per camper a causa di vincoli normativi, geomorfologici e di tutela ambientale di totale competenza degli Enti Locali. Per mia conoscenza tecnica maturata dal 1985 è semplice, fattibilissima ed economica l'installazione di l'impianto igienico-sanitario destinato ad accogliere ecologicamente le acque chiare e luride raccolte nei serbatoi interni delle autocaravan e degli autobus turistici come previsto dal Codice della Strada.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli [Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti](#)

27 La Società Autostrade per l'Italia ripete che ci sono diversi concessionari e diversi tipi di aree ma si scorda sempre di inviarci i relativi elenchi

17 agosto 2009 15.46

Da: info@autostrade.it [mailto:info@autostrade.it]

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Cc:

Gobbo

Gentile dottore, con riferimento alla lettera del signor Gobbo, che ci ha inviato e della quale La ringraziamo, non possiamo che ripetere, a proposito degli spazi poco estesi, quanto abbiamo già avuto modo di sottolineare sull'argomento (vedere nostre precedenti risposte). Infatti le aree della nostra rete autostradale sono vincolate all'orografia del territorio sicuramente molto diversa da quella degli altri Paesi europei. Le logiche di distribuzione geografica delle aree di servizio sulle direttrici autostradali di altri Paesi (Inghilterra, Germania, Austria, ecc.) pongono le aree stesse a distanze molto più elevate rispetto a quelle italiane a volte su un'unica direttrice di marcia e con minori servizi agli utenti. Spesso, abbiamo notato, viene fatta confusione tra le aree di servizio attrezzate con tutti i servizi al pubblico e le aree di sosta e/o con autostrade gestite da altri operatori (vedi successiva mail da Lei inviata sul passante di Mestre delle AUTOVIE VENETE S.p.A.). Per una utile catalogazione delle sue osservazioni, le chiediamo cortesemente di fornirci dettagli a corredo delle lamentele e/o suggerimenti, che vorrà sottoporci in modo strutturato, fornendoci indicazioni sull'autostrada, l'area di servizio, la direzione, il giorno, il disservizio riscontrato, ecc) in modo da consentirci un'ulteriore verifica e confronto con i controlli periodici da noi effettuati. Il nostro sistema consente di categorizzare e raccogliere le lettere dei clienti quindi non è necessario allegare ogni volta le lettere pregresse. La ringraziamo ancora dei suoi suggerimenti e le inviamo cordiali saluti.

28 Italia come Germania, autostrade gestite dallo Stato

17 agosto 2009 15.51

Da: info@autostrade.it

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Cc: Cecchetto

Gentile dottore, in considerazione del tipo di argomento della lettera del signor Cecchetto crediamo di aver risposto già in parte con la risposta precedente (spazi più elevati all'estero per la sosta in area di servizio). La informiamo, inoltre, che in Germania non esiste l'istituto della "concessione" autostradale come in Italia. Le autostrade sono gestite da un'Ente pubblico : di qui la differenza relativa al pedaggio. Per quanto riguarda più in particolare le aree di sosta della rete provvediamo a girare la segnalazione all'Ufficio competente (Viabilità ed Esercizio). Cordiali saluti.

29 La Società Autostrade per l'Italia gira la palla all'ufficio competente scordandosi di dirci quale è

18 agosto 2009 12.24

Da: info@autostrade.it [mailto:info@autostrade.it]

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Re: AUTOSTRADALE: INTERVENGA LA VERIFICA DELL'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Buongiorno, provvediamo a girare la mail all'ufficio competente che provvederà ad inviare risposta. Cordiali saluti.

30 La Società Autostrade per l'Italia gira ancora le richieste all'ufficio competente scordandosi di dirci quale è

18 agosto 2009 12.24

Da: info@autostrade.it [mailto:info@autostrade.it]

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: Re: AUTOSTRADALE ANCORA IN VIOLAZIONE DI LEGGE E PARE SENZA SANZIONI MA SICURAMENTE SENZA RILASCIARE BONUS AGLI UTENTI IN AUTOCARAVAN

Provvediamo a girare la mail all'ufficio competente che risponderà direttamente. Cordiali saluti.

31 Interviene nuovamente il camperista che ha dato il via a questa azione per l'igiene e sicurezza sulle autostrade italiane.

19 agosto 2009 10.21

Da: Cataldoomissis per la privacy ... @libero.it

A: info@incamper.org

Oggetto: I: Segnalazione di disservizio autostradale

Salve, leggo la risposta da parte della società Autostradale (purtroppo in ritardo) , e non per fare polemica spicciola, e peraltro inutile, ma solo per sottolineare il linguaggio politichese e privo di qualsiasi sensibilità ad ascoltare , non le lamentele, ma segnalazioni di utenti della strada che vogliono migliorare il servizio con vantaggio per tutti, Di chi usufruisce di tale servizio e di chi dovrebbe erogare, dietro lauto pagamento, tale servizio. All'affermazione <A questo proposito La informiamo che i cestini vengono svuotati durante i passaggi di controllo/manutenzione più volte durante la settimana. Tali passaggi, purtroppo, vengono vanificati dall'uso improprio che delle aree di sosta viene fatto da parte dei viaggiatori, che spesso le utilizzano come deposito per rifiuti di vario genere determinandone il degrado> Cosa si vuol rispondere ??? Ora la colpa è dei civili viaggiatori che, nel caso specifico, avevano messo

i loro rifiuti in maniera civile nei cassonetti e non alla rinfusa (le foto che ho allegato ne sono una testimonianza) . E che vuol dire "deposito per rifiuti di vario genere". Un rifiuto è un rifiuto. Mica ci portiamo dietro frigoriferi e lavatrice da rottamare!! E' se pur fosse così è compito dell'ente preposto a provvedere alla bisogna e a colpire i colpevoli e non alla cieca tutti cercando così un alibi alla loro inefficienza. Ma è chiaro che l'ente svuota il cestini, deve, fra l'altro, svuotare i cestini, ma se la periodicità di tale servizio non è adeguata alla bisogna vuol dire ,non che l'utente deve mettersi il sacchetto in sacco, ma che la periodicità deve essere adeguata, alla frequenza del loro riempimento. Non è che la periodicità è fissata sulle tavole di Mosè. La frequenza deve essere calibrata non una volta per tutte, ma adeguata alla frequenza della necessità. E vi deve essere un feed back periodico che deve stabilire se tale frequenza è adeguata o no e nel caso applicare i correttivi. E' talmente evidente un approccio di questa natura ad un tale problema che però sfugge ai burocrati del nostro ente erogatore. Inoltre "La copertura dei parcheggi viene realizzata nel rispetto dei vincoli imposti dal Codice della Strada che, tra l'altro, vieta la copertura a verde degli spazi di sosta con piante ad alto fusto (alberi) in spazi in cui possano costituire problemi per la sicurezza (cfr articoli 24 e 29 e relativo Regolamento).< Cosa vuol dire che il 90% delle aree di sosta sono a norma e che quella da me segnata (con pineta ed alberi ad alto fusto, con panchine e tavoli da picnic) è fuori norma??? E' fuori legge??? Bene allora se rappresenta un pericolo è vostro dovere chiuderla , non lasciarla al degrado!! Ma insomma che risposta è questa!!!! Se l'area di sosta di Cà Nova è a norma, va tenuta in piena efficienza, e cercare (questa è la nostra preghiera) che tutte le aree di sosta siano costruite secondo gli schemi di quella di Cà Nova. Certo che è più conveniente, ma meno funzionale, costruire aree di sosta come è il 90% di quelle esistenti, con gran beneficio economico per l'ente erogatore, e con gran sacrifici per gli utenti paganti . Il nostro burocrate di turno avrebbe fatto meglio figura a rispondere che sì vi era un problema e che avrebbero provveduto che non arrampicarsi sugli specchi a spregio del buon senso. Senza nessuna voglia di far polemica, Cataldo

32 Ma mi faccia il piacere

20 agosto 2009 18.52

Da: carloomissis per la privacy ... @alice.it

A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: R: Segnalazione di disservizio autostradale

! La risposta è che è colpa dei viaggiatori! Questa poi.. Nessun ambiente aperto al pubblico può non avere i servizi igienici a norma, vedasi ristoranti, bar, ecc. anche senza che il "clienti" paghino od acquistino qualcosa.. Le Autostrade italiane, già insufficienti come numero ma più che altro come transabilità, vuoi quasi sempre due corsie di marcia, carreggiate dove a volte passano a mala pena due autoveicoli, carenza di corsie di emergenza e spesso, quando ci sono, insufficienti come larghezza di fermata di emergenza e questo ha provocato e seguirà a provocare incidenti mortali e feriti. Ricordo che quando tornavo una volta col camper dall'Inghilterra ed ero sulla tratta autostradale di Alessandria per Genova bucai una gomma,mi fermai sulla corsia di emergenza, misi il triangolo quando passò una pattuglia della Polizia Stradale che mi disse di venire via subito di lì e di fermarmi più avanti in una aerea di sosta tanto era pericoloso....! Il risultato è che ci rimisi anche il cerchione (meglio quello della vita). Queste sono le verità quotidiane per chi viaggia sulle Autostrade, vediamo se anche questo è colpa dei "viaggiatori. Ad una risposta del genere di quella fornitaci dal rappresentante della Società Autostrade il nostro grande Totò, avrebbe detto "ma mi faccia il piacere..."

33 AUTOSTRADE: INDEROGABILE DOPO OLTRE 18 ANNI CONOSCERE I DATI, istanza alle concessionarie autostradali

Firenze, 21 agosto 2009



Al Presidente Autostrade per l'Italia SpA

Via Bergamini 50 00159 Roma

telefono 06 43631 - telefax 06 43634089 . 06 43634090 - info@autostrade.it - <http://www.autostrade.it>

Al Presidente Strada dei Parchi SpA

Via Bergamini 50 00159 Roma

telefono 06 43631 . 06 415921 - telefax 06 41592225 - info@stradadeiparchi.it - <http://www.stradadeiparchi.it>

Al Presidente Società Autostrada Tirrenica SpA

Via Bergamini 50 00159 Roma

telefono 06 43631 - telefax 06 43634129 - info.sat@autostrade.it - <http://www.tirrenica.it>

Al Presidente Società Italiana per il traforo del Monte Bianco SpA

Via Bergamini 50 00159 Roma

telefono 06 43631 - telefax 06 43637219 - segreteria@sitmb.it - <http://www.tunnelmb.com>

Al Presidente Raccordo Autostradale Valle d'aosta SpA

Via Bergamini 50 00159 Roma

telefono 06 43631 . 06/43637272 - telefax 06 43637273 - info@ravspa.it - <http://www.ravspa.it>

Al Presidente Autostrade Meridionali SpA

Via G. Porzio 4 Centro Direzionale Isola A7 80143 Napoli

telefono 081 7508111 - telefax 081 7508214 - info@sam.austrade.it - <http://www.autostrademeridionali.it>

Al Presidente Società delle Autostrade di Venezia e Padova SpA
Via Bottenigo 64/A 30175 Marghera VE
telefono 041 927831 . 049 7818730 - telefax 041 935181 - direzione.generale@autovepd.it - <http://www.autovepd.it>

Al Presidente Milano Serravalle-Milano Tangenziali SpA
Strada 3 Pal. B/4 20090 Assago Milano Fiori MI
telefono 02 575941 - telefax 02 8246196 - comunicazione@serravalle.it - <http://www.serravalle.it>

Al Presidente Autostrada Torino-Savona SpA
Corso Trieste 170 10024 Moncalieri TO
telefono 011 6650311 - telefax 011 6650303 - ats@laverdemare.it - <http://www.tosv.it>

Al Presidente Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta SpA
Strada della Cebrosa 86 10156 Torino
telefono 011 3814100 - telefax 011 3814101 - info@ativa.it - <http://www.ativa.it>

Al Presidente Autocamionale della Cisa SpA
Via Camboara 26/A 43010 Ponte Taro PR
telefono 0521 613711 - telefax 0521 613731 . 0521 613762 - info@autocisa.it - <http://www.autocisa.com>

Al Presidente Autovie Venete SpA
Via Locchi 19 34123 Trieste
telefono 040 3189111 - telefax 040 3189235 - autovievenete@autovie.it - <http://www.autovie.it>

Al Presidente Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova SpA
Via Flavio Gioia,71 37135 Verona
telefono 045 8672222 - telefax 045 8200051 - autobspd@autobspd.it - <http://www.autobspd.it>

Al Presidente Autostrada del Brennero SpA
Via Berlino 10 38100 Trento
telefono 0461 212611 - telefax 0461 234976 - a22@autobrennero.it - <http://www.autobrennero.it>

Al Presidente S.A.T.A.P. SpA
Via Bonzanigo 22 10144 Torino
telefono 011 4392111 - telefax 011 4392218 - satap@satapweb.it - <http://www.satapweb.it>

Al Presidente Autostrade Centro Padane SpA
Località San Felice 26100 Cremona
telefono 0372 473395 - telefax 0372 473401 - info@centropadane.it - <http://www.centropadane.it>

Al Presidente Società Autostrade Valdostane SpA
Strada Barat 13 11024 Châtillon AO
telefono 0166 560411 - telefax 0166 563914 - sav@sav-a5.it - <http://www.sav-a5.it>

Al Presidente Società Autostrada Ligure Toscana SpA
Via Don Tazzoli 9 55043 Lido di Camaiore LU
telefono 0584 9091 - telefax 0584 909300 - salt@salt.it - <http://www.salt.it>

Al Presidente Autostrada dei Fiori SpA
Via Don Minzoni 5 / 7 17100 Savona
telefono 019 804557 - telefax 019 813654 - dg@autostradadeifiori.it - <http://www.autostradadeifiori.it>

Al Presidente Tangenziale di Napoli SpA
Via G.Porzio 4 Centro Direzionale Isola A7 80143 Napoli

telefono 081 7254111 - telefax 081 5625793 - info@tangenzialedinapoli.it - <http://www.tangenzialedinapoli.it>

Al Presidente Consorzio per le Autostrade Siciliane
Contrada Scoppo 98100 Messina
telefono 090 37111 - telefax 090 41869 - autostradesiciliane@tin.it - <http://www.autostradesiciliane.it>

Al Presidente Società Italiana traforo autostradale del Frejus SpA
Frazione San Giuliano 2 10059 Susa TO
telefono 0122 621621 - telefax 0122 622036 - mail@sitaf.it - <http://www.sitaf.it>

Al Presidente Società Italiana traforo Gran San Bernardo SpA
Via Chambéry 51 11100 Aosta
telefono 0165 363641 - telefax 0165 363628 - info@letunnel.com - <http://www.sitrasb.it>

Al Presidente Autostrada Asti – Cuneo SpA
Via Venti Settembre 98/E 00187 Roma
telefono 0131 8791 - telefax 0131 879220 - info@asticuneo.it - <http://www.asticuneo.it>

Al Presidente Autostrada Pedemontana Lombarda SpA
Piazza della Repubblica 32 20124 Milano
telefono 02 6774121 - telefax 02 67741256 - posta@pedemontana.com - <http://www.pedemontana.com>

Al Presidente ANAS SpA
Via Aurelia, KM. 23.500 00050 Roma
Telefono 841148 - telefax 841148 - 841148@stradeanas.it - <http://www.stradeanas.it>

Al Presidente Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori
via Po 12 00198 Roma
telefono 06 4827163 - telefax 06 4746968 - segreteria@aiscat.it - <http://www.aiscat.it>

Al Direttore della Divisione II - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale
Dipartimento per i Trasporti Terrestri e il Trasporto Intermodale
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI via Giuseppe Caraci, 36 00157 ROMA

AI MINISTRO RENATO BRUNETTA Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione - ROMA

Oggetto: Istanza per chiarimenti in materia di velocità delle autocaravan con una massa complessiva superiore ai 35 quintali.

L'associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, con sede a Firenze in via San Niccolò 21, in persona del suo legale rappresentante, in qualità di associazione portatrice di interessi diffusi degli utenti della strada, in particolare delle famiglie che circolano in autocaravan, ai fini della sicurezza stradale e della corretta applicazione del Codice della Strada e del relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione in materia di igiene e di servizi, con la presente

chiede alle SS.LL. in indirizzo, concessionarie autostradali, di inviarci via e-mail:

1. l'elenco delle aree di servizio esistenti nella nostra rete;
2. quante di dette aree di servizio rientrano in quanto disposto prima dalla Legge 336/91, poi dal Nuovo Codice della Strada del 1992, ribadito il 16 settembre 1996 dall'articolo 214 del D.P.R. n. 610 (*Supplemento ordinario n. 212 alla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 4 dicembre 1996, modifiche al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada*);
3. quante di dette aree di servizio sono ancora oggi in violazione di legge per non aver realizzato l'impianto igienico-sanitario destinato ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride raccolti negli impianti interni delle autocaravan.

chiede alle SS.LL. in indirizzo, concessionarie autostradali, di inserire nella homepage del vostro sito internet un riquadro ben visibile con scritto

COME INVIARE RECLAMI – SEGNALAZIONI – ISTANZE
e-mail

telefax

telefono

per posta a:

di persona in nel giorno in orario

Gli addetti che ricevono gireranno la vostra comunicazione al responsabile interno,
mettendolo in CC in modo da farlo conoscere
e ricevere dallo stesso i tempi per un fattivo riscontro.

e completando tale operazione in modo trasparente, cioè inserendo sempre nel vostro sito internet, in ordine di area di servizio, le segnalazioni e i riscontri inviati.

chiede all'ANAS SpA:

1. per i poteri conferiti dalla Legge di riforma del settore n. 286/2006 di attivare l'Ispettorato Vigilanza sulle concessioni autostradali la verifica sulla qualità del servizio erogato ed, in particolare, sullo stato strutturale delle infrastrutture gestite nonché sollecitare i concessionari autostradali in indirizzo ad inviarci una tempestiva risposta via e-mail al quesito formulato con questa lettera quale prova di una corretta modalità d'informazione all'utenza.

2. di comunicarci l'indirizzo della sede sociale, telefono, telefax, sito internet e mail dell'**Autostrade del Lazio SpA** e all'**Autostrade del Molise SpA**, perché anche navigando in internet non si trovano, in modo da estendere direttamente la nostra richiesta.

3. di comunicarci se l'indirizzo della sede sociale che abbiamo inserito in elenco è corretto perché navigando in internet e nel vostro sito non siamo riusciti a trovarla, come non siamo riusciti a trovare le mail, indirizzi e competenze, dei dirigenti di settore.

chiede al MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI di sollecitare i concessionari autostradali in indirizzo ad inviarci una tempestiva risposta via e-mail al quesito formulato con questa lettera quale prova di una corretta modalità d'informazione all'utenza.

chiede al MINISTRO RENATO BRUNETTA di sollecitare le associazioni e società in indirizzo, stante che sono preposte a svolgere un servizio di primario interesse per il Paese, di adottare di inserire tempestivamente nella homepage del loro sito internet un riquadro ben visibile con scritto

COME INVIARE RECLAMI - SEGNALAZIONI - ISTANZE

e-mail

telefax

telefono

per posta a:

di persona in nel giorno in orario

Gli addetti che ricevono gireranno la vostra comunicazione al responsabile interno,
mettendolo in CC in modo da farlo conoscere
e ricevere dallo stesso i tempi per un fattivo riscontro.

e completando tale operazione in modo trasparente, cioè inserendo sempre nel vostro sito internet, in ordine di area di servizio, le segnalazioni e i riscontri inviati.

Grazie per l'attenzione e per la collaborazione. In attesa di leggervi, si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti. Isabella Cocolo, Presidente dell'[Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti](#)

34 Superati anche dalla ex DDR

21 agosto 2009 22.13

Da william ... *omissis per la privacy* ... @libero.it

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Voglio portare la mia testimonianza ultradecennale per le vacanze estive. Innanzitutto complimenti per il piglio deciso con cui l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sta gestendo le varie problematiche segnalate dai camperisti associati! Avanti così!!! Ormai è dal 1996 che o luglio od agosto passo le vacanze all'estero. Per tanti ovvi motivi che penso vi immaginate già Ho un diario di bordo sul quale segno tutto quanto riguarda chilometraggio totale e parziale; località di arrivo e di partenza; rifornimenti (gasolio, olio, revisioni ecc.) e sono abituato a contarmi i soldi alla partenza ed all'arrivo, per avere una percezione del costo generale di una vacanza. Sono una persona con un reddito normale e quindi con esigenze entro la "norma"; camper attuale Elnagh Marlin Slim 2 del 2000 1,9 TD Km 53000. Quest'anno io mia moglie (siamo in due sulla sessantina) abbiamo percorso 3.500 chilometri dal 2 agosto al 16 agosto per visitare la ex Germania dell'est. Abbiamo sostenuto spese per biglietti di musei, castelli (come Sans Souci ed il Palazzo Nuovo, Dresda ecc.). Insomma non ci siamo fatti mancare nulla per quanto riguarda la "culturalità" del viaggio. Ci siamo fermati alcuni giorni in un bel campeggio sull'isola di Rugen, dove i servizi igienici, ispirati all'antica grecia erano da filmare ... tanto erano opulenti e perfetti in tutti i sensi; abbiamo fatto tante scorpacciate di panini con varie delicatissime qualità di pesce affumicato in diretta (veramente squisiti). Abbiamo cambiato campeggio tutte le volte che volevamo senza problema alcuno. Se una decina di anni fa i tedeschi dell'est erano un pò scorbutici e scontrosi, questa volta si sono dimostrati veramente delle persone squisite e gentilissime (probabilmente avranno capito

che il turismo è ricchezza). Al ritorno, a circa 100 km da Munchen ci siamo fermati a Beilngries, nella valle dell'Altmuhle, dove per due sere in fila abbiamo potuto assistere e partecipare a due feste "Italiane" con prodotti nostri e relative canzoni e sentita partecipazione dei tedeschi. Vi testimonio, e questo per far riflettere i "Signori del Nulla" ossia coloro che vi rispondono da parte delle Autostrade per l'Italia, che IL GIORNO DI FERRAGOSTO ALLE ORE 10,00 nel Comune di Beilngries, un addetto stava innaffiando con apposito autocarro attrezzato (e silenzioso) le piante ed i fiori di proprietà pubblica. Cosa incredibile per un italiano. Un dettaglio: questo campeggio per tre giorni, doccia gratis compresa ci è costato 60 euro. Costo totale del viaggio, compresi piccoli souvenir per quattro nipotini: 1.600,00 Euro. Italia, dove sei?